



# AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)  
Tel. 06 93.27.1 – Fax 06 93.27.38.66



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° : 285

DEL : 13/02/2009

**OGGETTO :** Approvazione del regolamento aziendale per l'autorizzazione al personale a svolgere attività aggiuntive retribuite.

**CENTRO DI COSTO:** \_\_\_\_\_

### Tipo Atto : **ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, si attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

IL DIRIGENTE U.O.C. AFFARI GENERALI

( \_\_\_\_\_ )

CONCETTA SAMPOGNA

\_\_\_\_\_  
L'estensore

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta l'assunzione di oneri a carico del bilancio dell'Azienda

IL DIRIGENTE U.O.C. AFFARI GENERALI

( \_\_\_\_\_ )

Parere del Direttore Amministrativo :

FAVOREVOLE

FIRMATO

Dr.Ssa Danila Fiorillo

NON FAVOREVOLE

Data :

Parere del Direttore Sanitario :

FAVOREVOLE

FIRMATO

Dr. Vittorio Amedeo Cicogna

NON FAVOREVOLE

Data : 13/02/2009

IL DIRETTORE GENERALE

FIRMATO

F.F. Dr.Ssa Danila Fiorillo

Data : 13/02/2009

**DELIBERAZIONE N° 285 del 13/02/2009**

composta di n. ....pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. .... allegati

**La presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale ed è stata affissa all'Albo dell'Azienda**

**in data**

**IL FUNZIONARIO**

.....

**Per copia conforme all'originale conservato agli atti di questa Amministrazione**

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**

.....

RILEVATO che in ambito aziendale, per conseguire specifici obiettivi i dirigenti delle varie strutture organizzative propongono attività progettuali svolte dal personale dipendente e remunerate con retribuzioni aggiuntive;

RITENUTO che è interesse dell'Azienda determinare una regolamentazione del procedimento che attraverso criteri di trasparenza ed appropriatezza, consenta il corretto svolgimento delle attività in modo da garantire sia la preliminare valutazione di utilità e convenienza per l'azienda sia il raggiungimento degli obiettivi previsti requisito indispensabile per retribuire il personale coinvolto in tali attività;

CONSIDERATO che per assicurare in ogni modo priorità ai compiti istituzionali, è opportuno tenere separate ed identificabili le attività effettuate dal personale durante l'orario ordinario di lavoro da quelle svolte a favore di progetti retribuiti che devono pertanto essere collocate al di fuori dell'orario ordinario;

RITENUTO pertanto necessario disporre che i dipendenti per partecipare ad attività aggiuntive retribuite hanno l'obbligo di prestare corrispondente orario aggiuntivo che deve tra l'altro essere registrato sui sistemi aziendali di rilevazione della presenza;

CONSIDERATO inoltre che per consentire una corretta valutazione è indispensabile che ogni proposta di attività aggiuntiva retribuita debba essere preventivamente esaminata dalla Direzione Aziendale che ne autorizza lo svolgimento, da rinnovare annualmente, sulla base della precisa indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi,
- indicatori di efficienza ed efficacia,
- tipo di finanziamento,
- criteri e requisiti per il reclutamento del personale
- indicazione dei parametri orari ed economici di ciascun partecipante
- criteri di valutazione periodica del personale coinvolto
- valutazione fine progetto;

TENUTO CONTO che la presenza degli elementi indicati costituisce requisito indispensabile per l'ammissibilità dei progetti che prevedono retribuzioni aggiuntive a favore del personale che vi partecipa;

CONSIDERATO che l'obbligo di prestazioni orarie aggiuntive deve essere previsto anche nei casi di prestazioni retribuite comunque denominate effettuate dai dipendenti per cui è prevista una retribuzione aggiuntiva sulla base di specifiche norme;

RILEVATO che per uniformare i parametri economici delle retribuzioni aggiuntive ove non disposti da specifiche norme, è opportuno determinare il costo orario di ciascun dipendente rapportandolo all'importo del costo orario straordinario in godimento alla data del provvedimento aumentato del 50% e fissando, in ogni modo, un limite annuo di retribuzione aggiuntiva pari al 30% della rispettiva retribuzione tabellare annua lorda in godimento al momento dell'adozione del provvedimento autorizzativo;

CONSIDERATO che per rendere concrete le indicazioni in premessa illustrate, è necessario adottare un regolamento aziendale che fissi la procedura per autorizzare attività aggiuntive retribuite;

PRESO ATTO che con determinazioni del Direttore Generale n. 28 del 10.3.2008 e n. 163 del 2.12.2008 è stato istituito un gruppo di lavoro con il compito di predisporre un regolamento nonché svolgere le funzioni di raccolta e tenuta della documentazione, predisposizione dell'istruttoria delle richieste di attività retribuite, esprimere parere di congruità sulle proposte;

RITENUTO di dover approvare la proposta di regolamento per la attuare progetti e/o attività retribuite da parte del personale dipendente che allegata al presente provvedimento ne diviene parte integrante;

ACCERTATA la totale legittimità ed utilità per il servizio pubblico;

### **PROPONE**

per quanto in premessa indicato che integralmente e sostanzialmente si richiama:

- di disciplinare la partecipazione del personale dipendente alle attività progettuali retribuite, comunque denominate, secondo i criteri e le modalità specificate nell'allegato regolamento, allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di revocare ogni delibera, regolamento, accordo in contrasto con le disposizioni di cui al regolamento che si approva con la presente deliberazione;
- di disporre che la competente UOC Gestione Risorse Umane disponga il pagamento di retribuzioni aggiuntive, comunque denominate, solo se nei provvedimenti di liquidazione è indicato per ciascun dipendente il corrispondente orario aggiuntivo registrato sulla procedura aziendale di rilevazione delle presenze;
- di affidare al gruppo di lavoro nominato con determinazione del Direttore Generale n. 28 del 10/3/2008 integrata con determinazione n. 163 del 2/12/2008 le funzioni di raccolta e tenuta della documentazione, di predisposizione dell'istruttoria delle richieste di attività retribuite, di parere di congruità sulle proposte;
- di affidare al dott. Antonio Pazienza il compito di coordinare il gruppo di lavoro;
- di prendere atto che gli incarichi di cui sopra non costituiscono spesa a carico del bilancio aziendale;

### **IL DIRETTORE GENERALE ff**

LETTA E VALUTATA la su indicata proposta di deliberazione, presentata dal Direttore della Struttura Aziendale in frontespizio indicato;

SENTITO del Direttore Sanitario che esprimono parere favorevole all'adozione del presente atto;

### **DELIBERA**

di far propria la proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione del regolamento aziendale per l'autorizzazione al personale a svolgere attività aggiuntive retribuite".

IL DIRETTORE GENERALE ff

**ALLEGATO "A"**

**REGOLAMENTO  
PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTUALI RETRIBUITE**

**Art. 1  
FINALITA'**

Il presente regolamento definisce e codifica le attività retribuite comunque denominate comprese quelle che, per specifiche disposizioni di legge, prevedono compensi aggiuntivi rispetto alla normale retribuzione contrattuale.

**Art. 2  
FONTI DI FINANZIAMENTO**

Le fonti di finanziamento debbono essere chiaramente esplicitate. Più precisamente se il finanziamento è conseguito da:

- Bilancio Aziendale
- Fondi Aziendali
- Finanziamenti diversi:
  - Ministero
  - Regione
  - Provincia
  - Privati

La U.O.C. Gestione Economico Finanziaria, informata preventivamente, rilascia idonea certificazione della fonte di finanziamento indicata.

**Art. 3  
MODALITA'**

Le attività aggiuntive possono essere retribuite se effettuate al di fuori del normale orario di lavoro e registrate sul sistema aziendale di rilevazione presenze mediante le specifiche procedure previste.

**Art. 4  
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

Le attività aggiuntive per le quali sono previste retribuzioni aggiuntive deve essere preventivamente proposti alla direzione aziendale per la valutazione di congruità.

Le proposte devono specificare i seguenti requisiti e condizioni:

- Esplicitazione degli obiettivi
- Tipo di finanziamento (ANNUALE/PLURIENNALE)
- Organizzazione
- Struttura
- Funzioni
- Modalità di accesso del personale
- Modalità di valutazione periodica
- Modalità di esclusione
- Valutazione fine progetto

Art. 5  
PROCEDURA

Le proposte sono trasmesse alla Direzione Aziendale che la sottopone all'esame della Commissione per valutazione tecnico-economica che esprime parere entro 15 giorni.

La Commissione può richiedere ulteriori elementi necessari ad un corretto esame della proposta. In questo caso il termine per esprimere parere è aumentato a 20 giorni.

Art.6  
CONSULTAZIONE – CONSERTAZIONE

Qualora previsto da norme e contratti di lavoro, le proposte di attività con retribuzioni aggiuntive sono sottoposte alle procedure di consultazione e/o concertazione.

Art.7  
CONTROLLO

Il controllo dell'effettiva presenza del personale che svolge attività aggiuntive retribuite è affidata alla competente UOC Gestione Risorse Umane che gestisce la procedura di registrazione delle presenze in servizio del personale.

Ogni provvedimento di liquidazione di retribuzioni aggiuntive dovrà essere corredato dalla certificazione di presenza del personale rilasciata dalla competente UOC G.R.U.

Art. 8  
DOCUMENTAZIONE

Presso l'UOC Affari Generali è istituito un apposito archivio delle attività aggiuntive retribuite autorizzate e svolte dal personale con i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze.

Art. 9  
PARAMETRI ECONOMICI

Si stabilisce che l'importo annuo lordo che ciascun dipendente può percepire per attività aggiuntive non può superare il 30% degli emolumenti stipendiali annui lordi.

Ove non diversamente previsto da specifiche disposizioni, la quota oraria massima di ciascun dipendente che svolge attività aggiuntive retribuite è fissata al costo orario lordo del lavoro straordinario in godimento maggiorato al massimo del 50%.

Per particolari e necessarie professionalità la Direzione Aziendale può definire criteri organizzativi ed economici più congrui alle esigenze del progetto.

Art. 10  
NORMA FINALE

Le disposizioni contenute nel presente regolamento entrano in vigore dalla data di approvazione della relativa deliberazione.